



Comunicato stampa congiunto

29 marzo 2021

BASF e Trinseo annunciano l'avvio di una collaborazione commerciale sulle materie prime da economia circolare

- **La partnership si basa su valori condivisi a sostegno dell'economia circolare e prevede l'impiego di plastiche stireniche**
- **Le materie prime a biomassa bilanciata riducono i gas serra senza alterare caratteristiche e proprietà dei prodotti finiti**
- **Con il riciclo chimico i rifiuti plastici vengono reindirizzati verso i cicli di produzione e generano nuove materie prime**

Berwyn, Pa, USA, Ludwigshafen, Germania, 29 marzo 2021 - BASF e Trinseo annunciano l'intenzione di espandere il proprio business producendo plastiche stireniche da materie prime circolari. Questa rafforzata collaborazione mira ad aumentare l'impegno di entrambe le aziende verso sviluppo e gestione di stirene con un profilo ambientale migliorato.

Trinseo ha recentemente acquistato le prime forniture di stirene sintetizzato da materie prime circolari prodotto da BASF destinandolo ai propri [prodotti in gomma sintetica](#) (i cosiddetti S-SBR) e al [polistirene](#) (PS). Trinseo fornisce, infatti, S-SBR ai principali produttori di pneumatici, mentre le sue soluzioni in PS sono utilizzate in applicazioni come gli imballaggi alimentari e per elettrodomestici. Il nuovo materiale prodotto da materie prime riciclate è già stato impiegato da un selezionato numero di clienti.

"Per le sinergie che genera lungo tutta la catena del valore - ha affermato Nicolas Joly, Vice President, Plastics & Feedstocks di Trinseo - la nostra collaborazione con BASF rappresenta un passo importante per supportare i nostri clienti a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità. L'iniziativa contribuisce, inoltre, allo sviluppo di un'economia concretamente circolare oltre a risultare perfettamente allineata agli [obiettivi di sostenibilità Trinseo 2030](#) annunciati all'inizio dell'anno".

"Riduzione delle emissioni di CO₂ ed esempi concreti di economia circolare sono tra i principali obiettivi del Gruppo - ha commentato Klaus Ries, Vicepresidente di Styrenics Business Europe di BASF. L'impiego di materie prime circolari in sostituzione di quelle prodotte da risorse fossili vergini contribuisce, direttamente o indirettamente, a migliorare l'impronta di CO₂ dei prodotti finali. Il nostro cliente Trinseo utilizza già lo stirene a biomassa bilanciata (BMB), mentre lo stirene Ccycled™ sarà disponibile a breve".

Due tipi di stirene a biomassa bilanciata (BMB)

BASF produce sia stirene a base di materie prime rinnovabili, che a base di materie prime ottenute via riciclo chimico. Il metodo a biomassa bilanciata (BMB) consente di tracciare gli input in termini di materia prima, compresa la quota di materie prime circolari, durante tutto il ciclo di produzione garantendone un'appropriata allocazione nei prodotti finiti.

Materie prime da fonti rinnovabili o ottenute via riciclo chimico permettono di sostituire una certa quantità di risorse fossili vergini all'inizio della filiera produttiva determinando, quindi, una complessiva riduzione delle emissioni di CO₂.

Per la produzione di stirene BMB, BASF sostituisce risorse fossili quali nafta o gas naturale con materie prime rinnovabili derivate da rifiuti organici o olii vegetali. Durante la fabbricazione dei prodotti Ccycled™ BASF utilizza, come materia prima, l'olio di pirolisi derivato dai rifiuti plastici non riciclati meccanicamente, ad esempio i rifiuti domestici misti o i pneumatici fuori uso contribuendo, così, alla circolarità della plastica.

Grazie a questo approccio sostenibile, Trinseo e BASF possono offrire prodotti con un profilo ambientale migliorato, garantendo le stesse proprietà dei prodotti derivati da materie prime di origine fossile. Un revisore indipendente certifica sia il processo di assegnazione tramite l'approccio BMB, sia i prodotti che ne derivano.

Maggiori informazioni sul progetto ChemCycling™ di BASF sono disponibili a [questo indirizzo](#).

Informazioni su BASF

In BASF, creiamo chimica per un futuro sostenibile. Uniamo il successo economico alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale. Gli oltre 110.000 collaboratori del Gruppo BASF lavorano per contribuire al successo dei clienti, in quasi tutti i settori industriali e praticamente in ogni Paese del mondo. Il nostro portafoglio prodotti è organizzato in sei segmenti: Chemicals, Materials, Industrial Solutions, Surface Technologies, Nutrition & Care and Agricultural Solutions. Nel 2020 BASF ha generato un fatturato di oltre 59 miliardi di euro. BASF è quotata nelle Borse di Francoforte (BAS) e come American Depositary Receipts (BASFY) negli Stati Uniti. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.basf.com.

Informazioni su Trinseo

Trinseo (NYSE: TSE) è un fornitore globale di soluzioni e produttore di plastica, leganti in lattice e gomma sintetica che si pone l'obiettivo di fornire prodotti innovativi, sostenibili che creano valore e fanno parte della nostra vita quotidiana. Trinseo mira ad avere un impatto positivo sulla società collaborando con partner che condividono lo stesso approccio, supportando gli obiettivi di sostenibilità dei nostri clienti in un'ampia gamma di mercati finali tra settore auto, elettronica di consumo, elettrodomestici, dispositivi medicali, imballaggi, calzature, moquette, carta e cartone, edilizia e costruzioni e pneumatici. Nel 2020 Trinseo ha riportato vendite nette pari a circa 3 miliardi di dollari, con 17 siti di produzione in tutto il mondo e circa 2.600 dipendenti. Per ulteriori informazioni, visita: www.trinseo.com.

Media Relation
Manuela Pirovano
Telefono: +39 0362512058
manuela.pirovano@basf.com
BASF Italia S.p.A
www.basf.it

Dichiarazioni previsionali

Questo comunicato stampa può contenere "dichiarazioni previsionali" comprese, senza limitazioni, dichiarazioni riguardanti piani, obiettivi, traguardi, proiezioni, aspettative, strategie, eventi o prestazioni futuri e ipotesi sottostanti e altre dichiarazioni, che non sono dichiarazioni di fatti storici o garanzie di prestazioni future. Le dichiarazioni previsionali possono essere identificate dall'uso di parole come "aspettarsi", "stima", "volontà", "può" o espressioni di significato simile. Le dichiarazioni previsionali riflettono la valutazione della direzione rispetto alle informazioni attualmente disponibili e si basano sulle attuali aspettative e ipotesi della Azienda in merito alla disponibilità e all'uso di materie prime circolari, l'attività dell'Azienda, l'economia e altre condizioni future. I fattori specifici che potrebbero determinare risultati futuri diversi da quelli espressi dalle dichiarazioni previsionali includono, ma non sono limitati a, quelli discussi nella Relazione annuale della Società sul Modulo 10-K, nella Parte I, Punto 1A - "Fattori di rischio" e altrove in altri rapporti, documenti e informazioni presentati di volta in volta alla Securities and Exchange Commission. Ne segue che i risultati effettivi dell'Azienda potrebbero differire sostanzialmente da quelli contemplati nelle dichiarazioni previsionali. Le dichiarazioni previsionali incluse in questo comunicato stampa fanno riferimento esclusivamente alla data del presente documento e non sono una garanzia di prestazioni future. L'Azienda non si assume alcun obbligo di aggiornare o rivedere pubblicamente qualsiasi dichiarazione previsionale a seguito di nuove informazioni, eventi futuri o altro, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge.